

Fabbrica Europa

territori/arte e nuove tecnologie

12 - 26 ottobre 1997
Firenze, ex Stazione Leopolda
piazzale di Porta al Prato

spettacoli
performances
musica
installazioni interattive
video
incontri
caffè



Il triennio dedicato a "Il disordine delle arti" ha permesso a **Fabbrica Europa** di diventare un importante e necessario punto di riferimento per l'interscambio tra artisti europei e italiani. Fabbrica Europa ha contribuito e tuttora contribuisce a ridisegnare il panorama delle arti contemporanee in Italia, grazie all'impegno e al lavoro di uno staff operativo di professionisti, organizzatori culturali e artisti che, con un grande sforzo personale, sono riusciti a porre in un'orbita europea una delle iniziative culturali più interessanti a Firenze.

In questo momento, la progettazione delle manifestazioni culturali sta cambiando radicalmente. Siamo passando da una realtà artigianale, e molto tradizionale, a modi di produzione che si caratterizzano per la loro universalizzazione e per l'applicazione di criteri di fruizione completamente innovativi, equiparabili a quelli di altri prodotti non culturali. Nei prossimi anni vorremmo "arricchire" il progetto intrapreso con "Il disordine delle arti" e, grazie all'esplorazione di nuovi territori, scuotere il panorama culturale, affinché questo si confronti con le attuali problematiche della società civile, e "agitare" i canali culturali, come valori inerenti alla nostra civiltà e identità, salvaguardandone i diritti e la libertà di azione.

Per questa ragione, sin da ora e nel prossimo futuro, **Fabbrica Europa** intende aprire un dibattito sul territorio, dalla sua marginalizzazione al suo eccesso di globalizzazione, accettando la sfida delle nuove tecnologie nell'identità dell'arte e sviluppando nuovi sistemi di convivenza culturale che permettano di creare spazi di interazione, senza delimitare la libertà individuale e senza escludere territori poco tecnologizzati.

"Arte e nuove tecnologie" ci serve come preambolo di fronte alle porte del XXI secolo per collegare in una stessa visione globale questi due aspetti che necessariamente dovranno alimentarsi reciprocamente per democraticizzare le fonti e il contesto industriale in cui cresce la cultura.

Il posizionamento ideologico di **Fabbrica Europa** diventa imprescindibile per veicolare una migliore interazione tra artisti e opere, tra offerta e domanda del settore culturale e per evitare una colonizzazione da territori più forti e meglio situati. A partire da ora e durante i prossimi anni, sotto il titolo "Territori/arte e nuove tecnologie", vogliamo lavorare su tre linee di azione ben delimitate: *interazione tra artisti e opere; interazione tra territori di tecnologia avanzata; interazione tra territori sociali: nord-sud, est-ovest.*

Gli obiettivi che **Fabbrica Europa** intende perseguire si basano quindi su questi presupposti: *salvaguardare il territorio locale* come nucleo vivo di espressione artistica rispetto all'omologazione della cultura operata dalle grandi multinazionali; *creare nuove strategie* che aiutino a profilare e ad assicurare la sopravvivenza degli ecosistemi culturali più fragili; *favorire la formazione e l'interscambio di artisti* per creare nuovi meccanismi e relazioni con le tecnologie avanzate; *potenziare un reale interscambio tra territori culturali* che diventino l'espressione ultima di identità, e che non siano sottomessi a criteri politici di razza o di nazione; *fondare a Firenze nella Stazione Leopolda un forum permanente tra scienza e arte* che ci permetta di entrare nel secondo rinascimento della nostra storia, promuovendo attività culturali che siano il riflesso della nostra più viva ed irruente contemporaneità.

**Domenica 12
ottobre
ore 21,00**

Un progetto della Fondazione Orchestra Regionale Toscana in collaborazione con Fabbrica Europa. Prima esecuzione in Italia delle musiche sinfoniche di Heiner Göbbels

Heiner Göbbels

direttore Peter Rundel
batteria e voce David Moss
tastiere e campionatori Ali N. Askin
sound engineer Martin Hildebrandt

Personalità singolare nel panorama della musica contemporanea, Göbbels ha lavorato per molti anni come compositore di brani per il teatro e radiofonici con Heiner Müller. La sua multiforme esperienza si estende dalla musica da camera alla musica rock, fino a giungere alle collaborazioni con i musicisti dell'improvvisazione.

**Lunedì 13
Martedì 14
ottobre
ore 21,00**

Brith Gof

Hafod. A life in Eight Great Suites

con Margaret Ames, Lucy Burden, Eddie Ladd, Grazia Manconi
testo Margaret Ames, Eddie Ladd, Clifford Mclucas
voce recitante Regina Gornall
regia e scenografia Clifford Mclucas

Una performance teatrale multimediale e multilingue di uno dei gruppi gallesi più interessanti del momento racconta la tragica storia di Thomas Johnes e di sua figlia Marianne, ambientata in uno spazio-installazione che rievoca la residenza di campagna di Hafod, progettata dal famoso architetto inglese John Nash. Uno spettacolo in cui si intersecano performance fisica, parola, musica, installazione, schermi TV.

Lo spettacolo è stato realizzato con il sostegno del British Council.

**Sabato
18 ottobre
ore 21,00**

Charleroi/Danses - Plan K

Moving Target

concezione e coreografia Frédéric Flamand
scenografia e concezione video Elisabeth Diller e Ricardo Scofidio

Uno spettacolo che utilizza la riconfigurazione dello spazio e del corpo postmoderno, del privato e del pubblico, del normale e del patologico, e in cui l'esplosione delle nostre visioni è tradotta in un dispositivo scenico fatto di specchi, schermi e video, che destabilizzano l'occhio passivo.

Lo spettacolo è stato realizzato con il sostegno della Communauté Française de Belgique e coprodotto da Plan K - Rencontres d'Octobre, Liège Communauté Française/Festival des Arts de la Scene - Kunsthochschule für Medien Köln

**da Sabato 18
a Venerdì 24
ottobre**

Knowbotic Research

DWTKS. Dialogue with the Knowbotic South

Un'installazione in cui i Knowbotic Research si confrontano

con il problema della Natura, quella dell'Antartide in particolare, nella nostra cultura e offrono un database per la riconsiderazione dei concetti di scienza e natura attraverso le tecnologie della comunicazione.

Knowbotic Research è un gruppo di artisti e scienziati che attraversando i rispettivi campi di appartenenza sviluppano progetti interdisciplinari multimediali.

Nonostante la loro fondazione sia recente hanno già conseguito importanti riconoscimenti, fra i quali il Golden Nica all'Ars Electronica del 1993 e le loro installazioni sono state programmate in tutti i più importanti festival internazionali, come il Siggraph '94, l'Interactive Media Festival di Los Angeles, l'ISEA '94. Il nucleo è costituito dagli artisti Christian Huebler, Yvonne Wilhelm e dal musicista Alexander Tuchacek. Ai loro progetti collaborano ricercatori scientifici, filosofi, informatici, biologi, databroker.

**da Sabato 18
a Sabato 25
ottobre**

Ulrike Gabriel/Otherspace Perceptual Arena 2

Un progetto sui meccanismi della percezione; come uno spazio aperto, generato dal computer, l'universo di questa arena è libero dal significato fisico delle cose e l'osservatore può proiettare le proprie visioni in un 'microcosmo' di spazio e tempo relativo.

Ulrike Gabriel è un'artista multimediale tra le più importanti a livello internazionale. Dall'inizio degli anni '90 ha partecipato a mostre e progetti e ha tenuto conferenze in tutto il mondo. Ha partecipato, tra gli altri, al III Simposio Internazionale sulle Arti Elettroniche di Sidney (1992), a Ars Electronica di Linz nel '94, al Festival Internazionale di Teatro di Maubeuge nel '95. Un suo lavoro è stato scelto tra le dieci installazioni permanenti del Museo dell'Intercommunication Center (I.C.C.) di Tokyo, inaugurato nell'aprile di quest'anno.

**da Martedì 21
a Sabato 25
ottobre**

Thomas Roppelt MC#.C

Proiezioni laser basate sull'esatta analogia tra immagine e suono; una combinazione tra metodi scientifici e aspetti sensoriali, in cui i 'fatti' diventano 'fenomeni'.

Thomas Roppelt è un artista tedesco che, dopo studi d'arte e di graphic design a Stoccarda, Düsseldorf e Colonia, ha partecipato a numerose mostre in Germania e all'estero (Corea, Giappone, Brasile). Ha inventato un interessante programma di laser e suoni elettronici che in Germania ha già riscosso notevole successo e che sarà presentato per la prima volta in Italia.

**Martedì 21
Mercoledì 22
ottobre
ore 21,00**

Compagnia Virgilio Sieni Danza Nuda Orestea - Trilogia del presente

ideazione e coreografia Virgilio Sieni
musiche originali Alexander Balanescu
costumi Miuccia Prada
disegno luci Loïc Hamelin
danzatori Monica Baroni, Cinzia Cascianini, Marina Giovannini, Giuseppina Santagati, Leone Barilli, Fabrizio Favale, Marco Mazzoni, Virgilio Sieni

In questo riallestimento/evento unico, il senso mistico dell'Orestea trasforma in una spazialità dilatata, squarciata, telematica, proiettata su piani verticali e in microspazi. Un percorso sulla miseria e la spiritualità del corpo, un attraversamento coreografico/corporeo dall'inebriante dimensione rituale.

da Giovedì 23
a Sabato 25
ottobre
ore 22,00

Fura dels Baus

Manes

con Younes Bachir "Lafritz", Vanessa Dinger, Milena Biancospino, Agatha Comez, Carles Figols, Victor Goñi, Pepa Sabaté
coordinatore artistico Pera Taniñá
direzione degli attori Rafel Vives

Nella sua sesta produzione la Fura risale alle proprie origini, alla vitalità del gioco e del rito, mediante un "mare" di azioni e immagini di grande fascino in cui gli spettatori-naufraghi, attornati dalla performance, acuiscono fino al massimo grado la loro capacità percettiva.

Eventi-danza

Lunedì 13
ottobre
ore 22,30

Alexei Merkuhev Pari e dispari

scritto, diretto e interpretato da Alexei Merkuhev
Uno spettacolo che prende spunto dal Teatro danza e dal Teatro d'attore e ripercorre poeticamente i momenti di una vita.

Martedì 14
ottobre
ore 22,30

Company Blu Stones

ideazione e coreografia Charlotte Zerbey e Alessandro Certini
composizioni musicali Tristan Honsinger
danzatori Massimiliano Barachini, Daniela Gallo, Alessandro Certini, Charlotte Zerbey
scenografia Tiziana Draghi
Tracce essenziali che raccontano metaforicamente impressioni sulla vita, tra vecchieia e fanciullezza, memorie passate e visioni future.

Lo spettacolo è coprodotto con Armunia - Festival della Riviera, Castiglioncello.

Martedì 14
ottobre
ore 23,15

Gruppo Alhena Estratti da Medea

ideazione e regia Anouscka Brodacz
interpreti Koffi Koko, Irene Placidi, Susanna Costaglione
progetto musicale e musiche originali Michele Dell'Ongaro
scene Walter Belli

Una Medea antica e del tutto inedita in cui differenti linguaggi si confrontano e si compenetrano. Uno spettacolo che come una sorta di grembo accoglie insieme il grottesco dell'espressionismo, il Sabar del Senegal, le maschere africane, le percussioni contemporanee e africane, la danza contemporanea e quella africana.

Mercoledì 15
Giovedì 16
ottobre
ore 21,00

Nats Nus Dansa Bolero

coreografia Toni Mira e Claudia Moreso
drammaturgia Albert Pérez
interpreti Toni Mira e Claudia Moreso
musica Cristina Villalonga

I diversi punti di vista di una donna e di un uomo attraverso la sovrapposizione di due coreografie, una riflessione sulle contraddizioni e sull'armonia che convivono in una relazione di coppia.

Giovedì 16
ottobre
ore 23,30

Compagnia Monica Francia Ritratti

regia e coreografie Monica Francia
con Laura Anglani, Danilo Conti e Francesca Proia
Un progetto di visione per "quadri", "Divina sposa", ritratto per Laura, e "Apice e abisso", trittico per Danilo e Francesca, che la coreografa ha "dipinto" scegliendo per modelli danzatori-attori che da tempo lavorano con lei.

Lunedì 20
ottobre
ore 21,00

Marinella Salerno Interni

interpreti Luis Magalhaes, Stefania Russoniello, Marinella Salerno, Maddalena Smeraldi, Angela Torriani Evangelisti
opere di Vittorio Corsini
disegno luci Lucilla Baroni
coreografia Marinella Salerno

Un percorso in cui appaiono visioni, sensazioni, flash che offrono le stesse suggestioni dei romanzi di Tabucchi.

Lunedì 20
ottobre
ore 22,30

Compagnia Gagliardi e Rosso Ai giardini per caso... Un pomeriggio di primavera

di e con Ferdinando Gagliardi e Elisabetta Rosso
disegno luci Domenico de Martino
sonorizzazione Riccardo de Felice - Artitalia

La storia di un incontro di poche ore, due personaggi con vite completamente diverse si trovano per caso nello stesso momento nello stesso luogo ed un pretesto basta perché nella semplicità più estrema uno entri nel complesso mondo dell'altro.

Eventi-teatro

Martedì 14
Mercoledì 15
ottobre
ore 20,00

Guascone Teatro Omnibus

Un autobus trasformato in un'enorme macchina teatrale attraverserà i luoghi più significativi di Firenze in una sorta di viaggio fantastico. Uno spettacolo in movimento che dopo aver percorso antichi sentieri apre il viaggio di Fabbrica

Realizzato da Guascone Teatro per "Stazioni del Teatro" nell'ambito del Progetto Regionale "La Toscana nel Medioevo. La via Francigena".

**Domenica 19
ottobre
ore 21,00**

**Associazione Culturale Auele
Senza diritti d'autore
da Luigi Pirandello**

regia Silvia Pasello Sajiz
con Massimiliano Balduzzi, Alessandro Bandini, Elena Nené Barini, Magda Siti, Stefano Vercelli, Anne Zenour
allestimento tecnico e luci Fabio Sajiz, Pierre Houben, Giovanni Berti

Una nuova formazione di attori. Un gioco tra attività e passività sull'opera di Pirandello in cui avviene una sorta di ribaltamento e di scissione per cui i personaggi altro non sono che gli attori assoggettati al loro "personaggio".

Nuovi territori

**da Lunedì 13
a Mercoledì 15
ottobre
ore 23,30**

**Compagnia Krypton/Teatro Studio
Grafted Bodies' Room**

di Giancarlo Cauteruccio

Una performance sul rapporto tra corpo e tecnologia; dieci corpi innestati da luci laser e fibre ottiche vengono messi in azione in tempo reale da un sistema di video-schermi intesi come specchi elettronici che sdoppiano e dilatano corpi e spazio in un solo tempo disegnato dal ritmo techno di voci "multilingue" e contaminazioni sonore.

**da Lunedì 13
a Venerdì 17
ottobre
ore 19,00
e ore 23,00**

**Fanny e Alexander
Ponti in core**

Un evento teatrale per ventiquattro spettatori all'interno di un'ingegnosa costruzione, arena ovale o teatrino anatomico, in cui i due protagonisti danno vita a piccole e morbose liturgie, a macabri e ironici rituali, scanditi da rumori e voci fuori campo.

**Giovedì 16
Venerdì 17
ottobre
ore 22,30**

**Kinkaleri
Super**

realizzato da Massimo Conti, Gina Monaco, Matteo Bambi, Luca Camilletti, Cristina Rizzo, Marco Mazzoni.

Un ciclo di forze che disegnano la mappa di un'intensità che si sviluppa tutta in superficie, una superficie carnale; un mondo abbagliante, una struttura che subisce pulsazioni, onde di desiderio sospese nell'attesa del colpo.

**Venerdì 17
ore 21,00**

**Sabato 18
ore 23,00**

**Domenica 19
ottobre
ore 22,30**

Lavori in Pelle rassegna di giovani coreografi e artisti emergenti

L'impasto
Eskenè danza e dintorni
Cristina Bonati
Travirovesce
Massimo Giordani
Federica Tardito
Alessandra Sini
Silvia Traversi
Amadossalto

M.K.
Giancarlo Sessa
Rebecca Murgi
Monica Bianchi
Atacama
Giovanna Agostini
Baldanza
Claudia Bruni
Teddy Bear Company

Un osservatorio dei movimenti intorno alla danza che sotto la direzione artistica della coreografa Monica Francia ospiterà piccole produzioni, gruppi che privilegiano l'intervento improvvisato, assoli e testimonianze di eventispettacolo ai margini del teatro.

Edizione speciale a cura dei Cantieri di Fine Millennio.

InterScena

**da Sabato 18
a Sabato 25
ottobre**

**dalle 18,00
alle 24,00**

Installazioni - Video - Incontri - Formazione

Un progetto di Fabbrica Europa a cura di Paolo Atzori e Carlo Infante per il Progetto Integrato di Area: Centro per la Ricerca sui Linguaggi dello Spettacolo e della Comunicazione di Atelier della Costa Ovest, diretto da Paolo Pierazzini, con il contributo di Provincia di Livorno, Regione Toscana, Fondo Sociale Europeo. *Riavvicinare l'arte al pubblico è una delle istanze principali di InterScena, la cui sfera d'azione è decisamente orientata verso il presente, verso una continua metamorfosi degli eventi attraverso la diretta interazione con il pubblico, sempre più inteso come "attore" e non come spettatore. Il senso della Stazione Leopolda dovrebbe quindi essere non quello di un museo, ma piuttosto di una "postazione", per di mostrare come sia possibile utilizzare i media (e non solamente essere controllati/alienati) sviluppando nuove strategie per la comunicazione e condivisione non solo di idee ma anche di sensazioni.*

Lo spazio (sia fisico che in rete) destinato a InterScena durante Fabbrica Europa viene concepito come una T.A.Z. (acronimo per Temporary Autonomous Zone, cfr. Hakim Bey), un grande attrattore, la cui funzione non è tanto fisica quanto ideale: la ricerca di una dimensione olistica in cui sperimentare forme di conoscenza collettiva.

L'idea operativa comprende diversi livelli di aggregazione, "Entità Interdimensionali": un osservatorio sulle più rilevanti tendenze dell'arte mediale, con le installazioni di **Ulrike Gabriel** e **Knowbotic Research**, una ricognizione sul video digitale degli anni '90 con gli artisti **Irit Bashry**, **David Larcher**, **Angela Melitopoulos**, **Merel Mirage**, **Ivar Smedstad**, le techno-proiezioni di **Thomas Roppelt**, e l'"area Jared", un'officina audiovisivamente interattiva e collegata in rete, dove venti ragazzi continueranno le loro ricerche e sperimentazioni iniziate nel giugno di quest'anno al Castello Pasquini di Castiglioncello, che culminerà con una sperimentazione di nuova spettacolarità teatrale; vi sarà inoltre una living room dedicata ad incontri e discussioni con artisti ed esperti.

Senza titolo

**da Domenica 12
a Domenica 26
ottobre**

intornamariomariotti

Un progetto di Lorenzo Palli e Sergio Risaliti

COMUNE DI FIRENZE
PROVINCIA DI FIRENZE
REGIONE TOSCANA
PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO
DELLO SPETTACOLO
PROGETTI TOSCANI
ASSOCIATI

con la collaborazione di:

Atelier della Costa Ovest
Cantieri di Fine Millennio
Carpe Diem
Centro Regionale per la Danza
C.G.R.I. Commissariat Général aux Relations
Internationales de la Communauté Française
de Belgique
Ferrovie dello Stato/Società Metropolis
Fondazione Orchestra Regionale Toscana
Fondazione Teatro Metastasio, Prato
Krypton/Teatro Studio
Kunsthochschule für Medien di Colonia
Ministerio de Cultura de Espana
Multirifrazione Progetti
Stazioni del Teatro
The British Council
Toscana inter festival

Fabbrica Europa

direzione artistica	Andres Morte Teres Maurizia Settembri
produzione	Isabella Valoriani Vittoria Colotti Tuccio Guicciardini
progetti a cura di	Paolo Atzori Carlo Infante Paolo Pierazzini Sergio Risaliti Monica Francia Lorenzo Pallini
ufficio stampa	Sergio Marra Giovanna Mazzarella Lucia Pistola Cristina Roncucci
marketing, pubblicità e promozione	Fabrizio Sorbi Massimo Lorusso
doc. foto e video	Colomba d'Apolito
segreteria e logistica	Lucrezia Armano Monica Silla
amministrazione	Sara Calosi
direzione spazio e allestimenti	André Benaim Saverio Cona Giancarlo Galardini Black Stage
illuminotecnica	Watt Studio
fonica	Omikron
tecnici multimediali	Andrea Moretti Fabio Franchi